



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

CarrozzAbili

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

ASSISTENZA - DISABILI

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Migliorare l'autonomia e l'integrazione dei 29 destinatari del progetto attraverso il potenziamento di servizi territoriali specifici a loro rivolti:

- potenziamento servizio di assistenza domiciliare;
- implementazione servizio accompagnamento (in particolare ad attività di socializzazione);
- implementazione sportello orientamento.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nella programmazione del coinvolgimento dei volontari del servizio civile nelle attività indicate, si valuteranno le competenze/esperienze, le caratteristiche personali e le motivazioni, così da integrare in maniera coerente esigenze del servizio e caratteristiche e aspettative personali dei volontari.

In ogni attività i volontari potranno confrontarsi e chiedere sempre sostegno e supporto, allo stesso tempo gli operatori oltre ad avvalersi delle competenze dei volontari, troveranno giovamento e stimolo da una relazione che li porterà a confrontarsi con giovani portatori di un proprio sistema di valori, motivazioni ed esperienze.

In riferimento al piano generale delle attività del progetto le attività dei volontari possono essere descritte come segue:

ATTIVITÀ PROGETTUALI	ATTIVITÀ DEI VOLONTARI
Attività 1 - Promozione e Personalizzazione dei servizi	
Predisposizione di un ufficio di coordinamento dei servizi	Collaborazione nella logistica di ufficio
Mappatura e contatto telefonico con gli utenti	Realizzazione mappatura utenti
Raccolta delle adesioni	Raccolta adesioni
Rilevazione dei dati personali per la definizione dei bisogni	Collaborazione nella definizione dei bisogni
Interazione con il richiedente per la definizione dei bisogni	Realizzazione banca dati
Inserimento dei dati in apposita banca dati	Collaborazione nella stesura dei piani di servizio
Lettura e analisi delle informazioni acquisite	Collaborazione nella predisposizione degli automezzi al servizio
Stesura del piano personalizzato di intervento	
Formalizzazione delle modalità di accesso al servizio trasporto	
Verifica del funzionamento dei mezzi attrezzati per	

il trasporto	
Verifica disponibilità delle attrezzature per la sicurezza a bordo	
Eventuale manutenzione dei mezzi	
Eventuale acquisto di attrezzature adeguate	
Attività 2 - Pianificazione ed erogazione dei servizi di assistenza	
Pianificazione degli interventi di assistenza domiciliare	Partecipazione alle visite domiciliari Affiancamento agli operatori per i servizi, in particolare occupandosi di: assistenza alla movimentazione e deambulazione sia domiciliare che esterna, compagnia e stimolo alla socializzazione
Visita di presentazione degli operatori di aiuto	
Affiancamento dei volontari agli operatori	
Verifica dell'impatto del servizio sugli utenti e sugli operatori	
Seconda pianificazione	
Sperimentazione del servizio	
Verifica e valutazione del servizio	
Attività 3 - Pianificazione ed erogazione del servizio di accompagnamento e attività di socializzazione	
Pianificazione degli interventi di trasporto	Studio dei percorsi e pianificazione
Ricerca i percorsi più idonei all'effettuazione del servizio	Collaborazione e affiancamento agli operatori per il servizio di trasporto, in particolare occupandosi di: accompagnamento per visite mediche e attività di socializzazione, aiuto nella movimentazione e deambulazione. Collaborazione alla fruizione delle attività di socializzazione.
Sperimentazione del servizio	
Organizzazione attività di socializzazione	
Verifica dell'impatto del servizio sugli utenti e sugli operatori	
Attività 4 – Servizio di consulenza e orientamento	
	Collaborazione nella rilevazione dei bisogni emersi Collaborazione alla gestione delle richieste di orientamento e archiviazione dati delle consulenze fornite
Pianificazione delle modalità dei servizi di consulenza	Contatti con gli utenti per la verifica del loro grado di soddisfazione Collaborazione nella gestione degli archivi Collaborazione nelle riunioni di valutazione dei servizi offerti
Promozione del servizio di consulenza	
Erogazione del servizio di consulenza sui diritti e segretariato sociale	

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero posti con solo vitto: 0

Sede di svolgimento:

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare Onlus
Sede di Albenga Via Roma, 66 – 17031 Albenga (SV)
Tel. e Fax 0182/50555
E-mail: uildm.albenga@gmail.com
Sito web: www.uildmalbenga.org

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio: 1145 ore annuali

Giorni di servizio: 5 giorni settimanali

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Nel pieno rispetto della normativa di riferimento, per una organizzazione ottimale del servizio, agli operatori volontari potrebbero essere richieste le seguenti condizioni e disponibilità:

- Flessibilità oraria dei turni di servizio;
- Guida degli automezzi messi a disposizione dell'ente per chi è in possesso di patente;
- Disponibilità, se necessario, di prestare il proprio servizio durante il fine settimana e/o giorni festivi, garantendo comunque i riposi settimanali previsti;
- Disponibilità ad effettuare brevi servizi e/o trasferimenti e/o periodi di soggiorno fuori sede, in accordo e debitamente autorizzati dal DPGSCU

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

[Qui i CRITERI DI SELEZIONE \(link\)](#)

Sistema di selezione: verificato in sede di accreditamento

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non sono richiesti ulteriori requisiti oltre a quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi non riconosciuti

Tirocini non riconosciuti

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae: "Fondazione Serena - Centro Clinico Nemo".

L'attestato specifico sarà rilasciato agli operatori volontari che avranno completato il periodo del servizio civile universale o che ne abbiano svolto almeno il 75%, o che avranno svolto un periodo di servizio civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

Si specifica inoltre che:

in caso di svolgimento di un periodo di servizio civile inferiore alle soglie sopra descritte e allorquando il volontario abbia svolto i moduli di formazione generale e il modulo di formazione specifica relativo alla sicurezza ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., l'ente, su richiesta del volontario, attesterà solo lo svolgimento della formazione stessa.

- L'attestato specifico, sarà realizzato secondo il format predisposto dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e conterrà, nella prima parte, le medesime informazioni di quello standard.

Nella seconda parte indicherà le ulteriori competenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze che saranno attestate sono da riferire alle competenze chiave di

cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione (comprendendone almeno 2 tra quella indicate).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Modulo	Formatori	Contenuti
1) L'ENTE (6 ore)	Rosati Chiara	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti storici e culturali, la mission e la rete di relazioni sul territorio (1 ore) • L'organizzazione del lavoro, le figure professionali e i ruoli presenti nell'ente (1 ora) • I progetti, i servizi e le attività in corso di realizzazione (1 ore) • Le risorse a disposizione dell'ente e le modalità di gestione (1ora) • Cenni sulla privacy (1 ora) • Il ruolo del servizio civile nell'ente (1 ora)
2) FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE (8 ore)	Di Palma Raffaele	<ul style="list-style-type: none"> • La normativa sulla sicurezza (D. Lgs 81/2008): aspetti generali, ruoli e funzioni (2 ore) • I rischi connessi alle attività di progetto (3 ore) • I rischi specifici connessi ai luoghi di servizio in cui è svolta l'attività (3 ore)
3) LA DISABILITA' (16 ore)	Arata Luisella Rosciano Sabina Rosati Chiara Celsi Donatella	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema sanitario nazionale, il ruolo dei servizi presenti sul territorio (ASL, Comuni, privato sociale), la normativa di riferimento (L. 18/2009 e convezione ONU sui diritti delle persone con disabilità, L. 67/2006, L. 328/2000, L. 53/2000, L. 17/1999, L. 104/92) (2 ore) • Le patologie (prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione, ricerca) (2 ore) • Gli aspetti psicologici e sociali delle patologie (a livello di individuo, famiglia e società) (4 ore) • Il ruolo dell'assistenza sociale e psicologica (4 ore) • Il ruolo, le caratteristiche e le potenzialità dell'ICF (2 ore)

		<ul style="list-style-type: none"> • La vita indipendente (2 ore)
4) TECNICHE DI ASSISTENZA (16 ore)	Rosciano Sabina	<ul style="list-style-type: none"> • L'aiuto alla deambulazione (4 ore) • L'aiuto alla movimentazione (4 ore) • Le barriere architettoniche (2 ore) • Gli ausili per l'assistenza (2 ore) • Gestione e guida dei mezzi di trasporto attrezzati (4 ore)
5) IL RUOLO DEI VOLONTARI: LA RELAZIONE D'AIUTO (18 ore)	Celsi Donatella	<ul style="list-style-type: none"> • Dal concetto di assistenza all'aiuto: un modello di lavoro UILDM (2 ore) • Le fondamenta della comunicazione interpersonale (4 ore) • La relazione d'aiuto: empatia, accettazione, autenticità (4 ore) • Gli ostacoli alla collaborazione (4 ore) • La gestione costruttiva dei conflitti (4 ore)
6) ORIENTAMENTO AI SERVIZI (6 ore)	Celsi Donatella Rosati Chiara	<ul style="list-style-type: none"> • L'analisi della domanda e dei bisogni (2 ore) • L'organizzazione di eventi informativi (2 ore)
7) ANIMAZIONE SOCIO-CULTURALE (4 ore)	Rosati Chiara	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione, organizzazione e gestione delle attività di animazione (2 ore) • I laboratori tematici (2 ore)

Durata: 72 ore. Il 70% delle ore sarà erogato entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, il restante 30% delle ore sarà erogato entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Utilizzando una metodologia esperienziale, riteniamo opportuno poter trattare alcuni degli argomenti previsti, successivamente, nel momento in cui i volontari potranno arricchire le dinamiche d'aula con i loro personali vissuti, grazie alle esperienze che avranno fatto durante la prima parte del servizio. Si specifica che il modulo sul tema "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.